

# La Polizia Penitenziaria aggredita all'IPM "Beccaria" di Milano

La Polizia Penitenziaria ha seri problemi anche negli istituti penali per minorenni.

Torniamo a parlare delle pessime condizioni in cui si trova a dover operare il personale di **Polizia Penitenziaria**.

Questa volta i problemi sono sorti all'**Istituto Penale per i Minorenni (IPM) di Milano "Beccaria"** dove diverse **decine di detenuti**, per la maggior parte di **origine straniera**, hanno messo a ferro e fuoco il penitenziario.

La cronaca ci fa sapere che i minori hanno *“devastato l'interno di alcune celle, diversi ragazzi si sono barricati in una zona dell'Istituto e altri si sono poi asserragliati nel cortile”*.

Per via di questo ennesimo atto di rivolta da parte di detenuti, l'IPM è stato circondato da mezzi e personale della **Polizia di Stato**, per evitare che la sommossa trascendesse in un'evasione rocambolesca in pieno stile americano.

Polizia Penitenziaria

**Grazie alla professionalità del personale di Polizia Penitenziaria il tafferuglio si è ridotto in meno di mezz'ora.**

Secondo quanto riferito dalla Redazione di **“TGCOM24”** *“la rivolta sarebbe nata dopo una sanzione disciplinare inflitta da uno dei detenuti, che avrebbe provocato l'ammutinamento e il tentativo di devastazione a opera di altri reclusi”*.

Ormai siamo a narrare simili notizie con cadenza settimanale e ciò dovrebbe seriamente preoccupare. Invece, negli ambienti paludosi della Sinistra, si continua a derubricare la questione a **“disagio giovanile”** e a fantomatiche **misure alternative al carcere** che mancano.

Peccato che, i signori della Sinistra, non riescano a comprendere **l'importanza di un sistema penitenziario sì rieducativo ma anche punitivo**.

**In carcere non si finisce perché si è brave persone** ma perché si sono compiuti reati e si è danneggiato il prossimo.

Le Associazioni Sindacali della Polizia Penitenziaria del **“Beccaria”** di Milano tengono a far sapere che **“un detenuto definito “psichiatrico” avrebbe tentato di strangolare un agente dopo essersi recato in Ufficio Matricola per la notifica di un atto”**.

Per quanto ancora bisognerà tollerare tutto questo?

La speranza è che il Ministro della Giustizia, **Carlo Nordio**, già Procuratore della Repubblica, conceda lo **“stato di emergenza”** che la Polizia Penitenziaria chiede da tempo e faccia vedere il braccio coercitivo dello Stato a galeotti e delinquenti.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 31/05/2024

Salvato in PDF in data: 10/12/2024

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/polizia-penitenziaria-milano/31/05/2024/>